

Aprile è il mese dedicato alla "Salute materna ed infantile".

La drammatica situazione di questi giorni evidenzia, se mai ce ne fosse stato bisogno, il valore che la tutela della *salute, intesa come cura e prevenzione delle malattie*, assume per tutta l'umanità.

Solo in Italia - il dato è di questi giorni - abbiamo superato i 10.000 decessi. In un contesto del genere, parlare di Rotary non è facile. L'angosciante e rarefatta atmosfera che ci circonda, i panorami spettrali che offrono le nostre città, e le non sempre incoraggianti notizie veicolateci in ogni ora del giorno da un'informazione a volte francamente sovrabbondante, contribuiscono ad appesantire un quadro di per sé già drammatico.

Proprio in questi momenti però dobbiamo, con umiltà e spirito di sacrificio rifuggendo la sterile polemica, rimboccarci le maniche, per far capire chi sono e cosa fanno i Rotariani. Questa è l'ennesima occasione, forse quella cruciale, per sfatare ciò che troppo spesso si dice di noi, dimostrando che non siamo meri consumatori di banchetti e che sappiamo e possiamo 'fare la differenza'.

L'encomiabile impegno che stiamo dimostrando in questi giorni non può che renderci orgogliosi.

Anche se lontani continuiamo a essere uniti per aiutare chi ha bisogno. La catena della solidarietà rotariana non si è interrotta, anzi, abbiamo moltiplicato gli sforzi e continuiamo a dare il nostro contributo a chi ha bisogno, nel più puro spirito di servizio, seppure con le modalità che questa pandemia ci impone.

Tutti i club del Distretto si sono impegnati con progetti propri, spesso coinvolgendo anche altre associazioni, facendo così squadra, per aiutare il proprio territorio in maniera esemplare. Sono tantissime le iniziative da voi messe in atto nelle singole realtà (di cui daremo compiutamente conto alla fine di questa emergenza) che però non vi hanno distolto dal dare il vostro fondamentale contributo anche alle iniziative distrettuali. E di questo non posso che continuare a ringraziarvi. Per il momento lasciatemi dire che, tra club e distretto, nelle nostre quattro regioni sono state messe in campo risorse per oltre 215.000,00 Euro.

Come Distretto abbiamo avviato la distribuzione delle prime mascherine alle autorità sanitarie regionali e, nel giro di pochi giorni (alcuni problemi doganali ne hanno rallentato la consegna), saranno distribuiti i presidi sanitari relativi agli ordini successivi richiestici anche dai vari club.

È però confortante riscontrare che questi risultati sono stati possibili grazie all'azione sinergica di tutti i Distretti italiani. Come Governatori abbiamo fatto autenticamente squadra: ci siamo sentiti, coordinati e mobilitati per portare avanti anche azioni congiunte di aiuto e sostegno a tutto il territorio peninsulare, oltre ovviamente a quanto ciascuno di noi sta facendo singolarmente nel proprio distretto.

Stiamo inoltre cercando di approntare un progetto a ricaduta nazionale di circa 5.000.000,00 di dollari da attuarsi attraverso la Rotary Foundation; spero che questo contribuisca a rafforzare la nostra consapevolezza di appartenere a una grande organizzazione mondiale in continua evoluzione nell'azione e salda nei valori.

La Rotary Foundation è partita nel 1917 per iniziativa del PPI Arch Klumph, con lo scopo dichiarato di «fare del bene nel mondo» e sin dalla sua creazione permette di trasformare le nostre idee e le nostre donazioni in progetti che promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e in quelle lontane.

Il nostro Distretto si è impegnato, per ora, con i 28.000,00 dollari di FODD destinati alle Sovvenzioni globali che purtroppo non si sono concretizzate. Inoltre, poiché sarebbe mia intenzione incrementare tale cifra, sto continuando l'analisi di tutte le Sovvenzioni Globali ancora *'in sospeso'*, per verificare l'eventuale disponibilità di fondi aggiuntivi.

Appare chiaro che non possiamo né dobbiamo dimenticarci della Rotary Foundation, e ciò è possibile attraverso le donazioni annuali. Come diceva Klumph, "Nessuno può dirci quello che sarà il Rotary domani, ma un fatto è certo: cosa sarà il Rotary domani dipende da ciò che i Rotariani fanno oggi." In questi giorni ci stiamo rendendo conto di quanto sia essenziale la Fondazione: senza il suo contributo non avremmo mai potuto disporre di una somma così ingente da utilizzare per interventi a favore dei nostri territori.

Naturalmente l'attività distrettuale non è solo gestione dell'emergenza, che pure ha un peso, per così dire, rilevante.

Ci stiamo infatti attivando per organizzare delle video conferenze con i Presidenti e i Segretari tramite piattaforme digitali (ZOOM) per essere sempre vicini, anche se solo virtualmente.

Mi risulta che diversi club stanno già operando in questo modo e invito tutti i Presidenti a seguire questo esempio, sfruttando le possibilità che le moderne tecnologie ci offrono per restare connessi con i propri soci e continuare così a programmare le attività che speriamo possano riprendere al più presto. Certo, probabilmente bisognerà superare qualche iniziale perplessità, ma dobbiamo guardare avanti.

Come sapete, di norma concludo le mie lettere con l'elenco delle attività, Distrettuali e di club, del mese. Inutile dirvi che in questo periodo di 'normale' c'è poco o nulla. Pertanto, pur se con rammarico, i vari eventi di cui vi avrei voluto parlare sono tutti sospesi o annullati. Fra i tanti ricordo 'Rotary in Fiera', per il quale avevamo in mente numerose e belle iniziative ma che purtroppo non potrà vedere la luce. Voglio però ringraziare ugualmente per la disponibilità i club dell'area metropolitana di Pescara, che fin da subito hanno accolto con entusiasmo la proposta di ospitare un evento così impegnativo mettendosi a disposizione per l'organizzazione.

Mi è stato comunicato che il 26 aprile si dovrebbe tenere il SIPE e mi auguro si possa, in qualche modo, svolgere.

A questo punto, non mi resta che augurare a tutti voi e alle vostre famiglie una Santa Pasqua che speriamo coincida, non solo metaforicamente, con la fine di questa lunga e mesta quaresima.

Sarà una festività sicuramente meno spensierata di altri anni - oserei dire di riflessione - che molti trascorreranno, purtroppo, separati anche dagli affetti più cari.

Ma la Pasqua è sinonimo di Risurrezione, Liberazione e Speranza. Diamo, allora, una mano alla speranza perché:

"Non c'è notte tanto lunga da non permettere al sole di risorgere il giorno dopo" (J. Morrison).

Vi stringo idealmente tutti a me. Che questo abbraccio virtuale ci aiuti a ricordare che solo **uniti ce la possiamo fare.**

Basilio

Per contribuire:

https://www.gofundme.com/f/rotary-distretto-2090-stop-coronavirus?utm_source=customer&utm_medium=email&utm_campaign=p_cf+share-flow-1

oppure

ROTARY DISTRETTO 2090 Governatore Basilio Ciucci A.R. 2019-20

IBAN IT40Q0503303800000010344507

causale: raccolta fondi distrettuale covid-19